

S.S.D. Rischio Clinico

prot. n° 68120
13.05.2022

Alla Commissario Straordinario A.S.P. Catanzaro

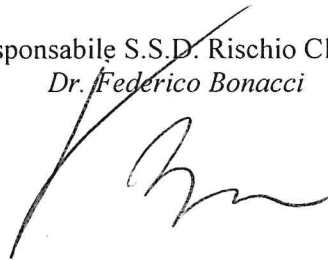
Al Direttore Sanitario A.S.P. Catanzaro

**Al Dirigente Settore
Servizi Ospedalieri- Emergenza Urgenza- Rischio Clinico
Dipartimento Tutela della Salute Regione Calabria**

OGGETTO: trasmissione relazione annuale 2021 Rischio Clinico ASP Catanzaro

Si rimette per un'opportuna valutazione e condivisione, la relazione consuntiva 2021 delle attività di questa Unità Operativa, comprensiva dell'analisi delle denunce per presunta responsabilità professionale e degli eventi avversi, che sarà altresì pubblicata sul sito aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 5 legge 24 marzo 2017.

Responsabile S.S.D. Rischio Clinico
Dr. Federico Bonacci



S.S.D. Rischio Clinico

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2021

(ex art. 2 comma 5 legge 24 marzo 2017)

Nell'anno 2021 sono pervenute all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro n. 50 richieste di risarcimento danni per presunta responsabilità sanitaria, relative ad eventi verificatesi nell'anno in corso o in anni precedenti, in aumento rispetto a quelle giunte nell'anno precedente, caratterizzato per alcuni mesi dalla chiusura dei ricoveri ospedalieri in elezione e dell'attività ambulatoriale.

Il dato è in leggero aumento anche rispetto al 2019, mentre è in forte diminuzione rispetto all'anno 2018, primo anno di censimento da parte di questa Unità Operativa.

ANNO	NUMERO RICHIESTE DI RISARCIMENTO
2021	50
2020	42
2019	47
2018	74

Le richieste di risarcimento sono state analizzate prescindendo dalla loro attendibilità, che in tanti casi appare opinabile o addirittura l'istanza risulta priva di fondamento.

In riferimento alla sede di espletamento delle attività sanitarie, che hanno dato origine alle richieste di risarcimento, le stesse possono essere così suddivise:

SEDE	NUMERO RICHIESTE DI RISARCIMENTO
P.O. Lamezia Terme	17
P.O. Soverato	17
SEU 118	4
Cure Primarie	6
Medicina veterinaria	5
Non di pertinenza	1

In forte diminuzione rispetto agli anni precedenti sono altresì le richieste di risarcimento aventi come causa il randagismo, pari a n. 5 (10% del totale), ovvero danni alla persona, conseguenti all'aggressione e/o l'attraversamento della sede stradale da parte di cani randagi, tutte relative all'ambito territoriale catanzarese (n. 4 nel Comune di Catanzaro e n. 1 nel Comune di Borgia).

Negli anni precedenti le richieste di risarcimento per danni conseguenti al randagismo erano state sempre 10-11 all'anno.

Le richieste di risarcimento danni per cadute sono state n. 6 (12%), in 3 casi relativi ad utenti in visita ambulatoriale o visitatori ed in 3 casi a carico di pazienti ricoverati.

Riguardo al presunto errore che configurerebbe la responsabilità professionale sanitaria, i sinistri aperti nell'anno 2021 possono essere così suddivisi:

CAUSA	NUMERO RICHIESTE DI RISARCIMENTO
Errore diagnostico	17
Errore chirurgico	11
Errore di prevenzione	8
Errore terapeutico	5
Omesso controllo randagismo	5
Infezione correlata all'assistenza	2
Omessa vigilanza Struttura convenzionata	1
Non di pertinenza	1

Le Discipline maggiormente interessate da richieste di risarcimento sono state:

DISCIPLINA	NUMERO RICHIESTE DI RISARCIMENTO
Pronto Soccorso	11
Ortopedia	7
SEU 118	4
Medicina	4
Ginecologia e Ostetricia	3

Anche per il Risk Manager nel corso dell'anno 2020 l'impegno lavorativo è stato per la gran parte assorbito nell'attività di contrasto alla pandemia Covid 19, rivestendo altresì l'incarico di Covid Manager aziendale, formalizzato con Delibera n. 743 del 05.11.2020 della Commissione Straordinaria.

Le iniziative di contenimento della diffusione del contagio sono state programmate ed attuate di concerto con i Medici Competenti ed il Responsabile della Prevenzione e Protezione. Costante è stata altresì la collaborazione con il Referente U.S.C.A., il Dipartimento di Prevenzione, la U.O.C. Farmacia Ospedaliera, la U.O.C. Attività tecniche e la U.O.C. Provveditorato.

In particolare le iniziative del Clinical Risk Manager sono state indirizzate a promuovere la vaccinazione anti SARS-CoV2 tra i dipendenti, valutando, unitamente ai Medici Competenti, le infermità denunciate come ostative all'adempimento dell'obbligo vaccinale.

Ulteriore impegno è stato finalizzato alla regolamentazione degli accessi dei visitatori/utenti nelle strutture sanitarie, contemperando le esigenze di sicurezza dei luoghi di cura con i diritti dei cittadini.

Comunque anche nel corso dell'anno 2021 l'attività finalizzata alla prevenzione ed alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie è stata condotta attraverso un'attività costante di auditing, principalmente presso le UU.OO. dei 3 nosocomi aziendali a gestione diretta, ma anche presso le altre Strutture aziendali e private accreditate.

Inoltre, prendendo spunto da denunce e/o eventi avversi, si è ritenuto necessario formalizzare l'attività attraverso audit clinici su specifiche tematiche, presso Unità Operative dei Presidi Ospedalieri aziendali, Case di Cura convenzionate e Residenze Sanitarie Assistite, nonché nella verifica dell'attività di pronto soccorso e ricovero presso il P.O. di Lamezia Terme.

Gli interventi correttivi proposti e condivisi con gli operatori sanitari delle Unità Operative interessate sono stati spesso realizzati solo parzialmente, per le carenze nelle dotazioni organiche e le difficoltà logistiche e di aggiornamento delle tecnologie legati ai vincoli di bilancio ed all'emergenza pandemica.

Costante è stata altresì l'attività di safety walk around nelle Strutture ospedaliere e territoriali aziendali, privilegiando il monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni ministeriali e la verifica della qualità della documentazione sanitaria.

Nell'anno 2021 sono stati immessi da questo Risk Manager nella banca dati del SIMES del Ministero della Salute n. 4 eventi sentinella, relativi a:

- Caduta con lesioni gravi riportate da paziente ricoverata presso Unità Operativa di Area Medica presso il P.O. di Lamezia Terme;
- Caduta con lesioni gravi riportate da paziente ricoverato presso la Casa Protetta per disabili psichici il Gabbiano di Gizzeria;
- Morte imprevista conseguente ad intervento chirurgico effettuato presso la Casa di Cura Villa Serena di Catanzaro;
- Morte in neonato sano di peso >2500 gr verificati presso il P.O. di Lamezia Terme.

In nessuno degli eventi sopra elencati sono state rilevate criticità attribuibili a responsabilità professionale degli operatori sanitari.

Peraltro gli eventuali interventi correttivi operativi e/o procedurali suggeriti sono stati posti all'attenzione delle Direzioni Sanitarie delle Strutture interessate, nonché del Management Aziendale.

Responsabile S.S.D. Rischio Clinico
Dr. Federico Bonacci

